

**Stefano Scambia**

**Terzo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera**

**Università degli Studi di Perugia**

**Ruolo per il quale propongo la candidatura: Consigliere**

Cari Colleghi,

Quello che muove i miei propositi di candidatura è guidato dalle difficoltà e dalle sfide che ho dovuto affrontare io quando ho iniziato questo percorso. Mi piacerebbe quindi costruire insieme agli altri colleghi di RENASFO "quello che avrei voluto che ci fosse stato quando sono entrato io". O meglio, continuare a costruire, visto l'immenso lavoro fatto fin qui da RENASFO e tutti i suoi componenti, per cui non posso che provare profonda ammirazione.

Ho suddiviso le mie idee ed i miei propositi nei punti più importanti che secondo me meritano una menzione:

1. Aiutare i colleghi laureandi ed appena laureati a capire cosa comprende questo percorso e cosa non comprende, i pro e i contro; ed aiutare anche i neo entrati in Farmacia Ospedaliera ad orientarsi in questo nuovo mondo in cui verranno sicuramente catapultati fra lezioni, ore formative e molto da dover comprendere spesso da soli e "ad intuito".
2. Fare rete, cioè aiutare a conoscerci, a creare un vero gruppo, di colleghi ed amici: durante il mio percorso, fin dall'Università, ho capito quanto questo aspetto possa impattare nella serenità con cui affronti il lavoro di tutti i giorni, e quindi nel riuscire a studiare e lavorare meglio, esprimendo le tue potenzialità.
3. Far conoscere la nostra categoria anche, e direi SOPRATTUTTO, ai colleghi specializzandi medici. A mio parere è da lì che bisogna partire per far riconoscere la nostra figura: nella mia esperienza ci sono Reparti con i quali colleghi medici ho un rapporto bellissimo, e Reparti in cui i colleghi non sanno che esistiamo, chi siamo e cosa facciamo. Vi assicuro che la differenza nella gestione del quesito clinico e nel risultato terapeutico, fra le due situazioni, è abissale. Quindi è importante far conoscere ai colleghi specializzandi medici chi siamo, perché è giusto lavorare insieme in team: loro saranno i medici del domani che dovranno rapportarsi ai farmacisti del domani in ospedale, costruendo questo rapporto fin dal percorso di specializzazione. Mi piacerebbe quindi organizzare incontri con le associazioni di specializzandi medici, per raccontarci a vicenda chi siamo, cosa facciamo, come possiamo lavorare insieme e perché questo può arricchire la professione di tutti.
4. Continuare, come hanno fatto egregiamente i colleghi di RENASFO finora, il confronto e rapporto con istituzioni sia accademiche e scientifiche (SIFO, SIFACT) sia quelle universitarie, sia quelle politiche: ritengo che RENASFO possa svolgere una fondamentale attività di ponte fra tutti questi mondi e chi a questi mondi si sta iniziando ad affacciare, non conoscendoli.
5. Contribuire a far conoscere l'importanza della scrittura scientifica: appena entrato in Specializzazione, sapevo davvero poco di cosa fosse una pubblicazione scientifica, come si facesse un abstract, come si dovesse pubblicare. Avrei voluto anche lì una guida che mi orientasse in questo campo.
6. Creare delle mini guide pratiche per i colleghi per le necessità quotidiane della professione, o riuscire ad indirizzarli bene nel trovare quelle già esistenti: a volte le risorse esistono già, ma semplicemente non sappiamo dove andarle a cercare.
7. Mi azzardo solo ad accennare alla questione della retribuzione degli specializzandi perché chi mi ha preceduto ha già numerosi anni di fantastico lavoro ed impegno alle spalle su questo fronte: ho la fortuna di arrivare a "campo già ampiamente arato" su questo aspetto, ma se servirà il mio contributo mi farò trovare pronto anche in questo.
8. Il riordino nazionale delle specializzazioni non mediche e la retribuzione potrebbe mettere fine anche alla disomogeneità di formazione durante i 4 anni di tutti noi colleghi: altra questione che mi piacerebbe affrontare è quella di riuscire a promuovere conoscenze in campi poco affrontati da colleghi che non ne hanno il tempo, le possibilità o si trovano in strutture che non offrono tutte queste possibilità di esperienza.